

R

Padova, 26 novembre 1880

Carissimo Annio,

Finalmente t'invio in piego a parte l'articolo che ti avevo promesso, insieme colla traduzione della interessantissima memoria di Vogel. Scrissi al Vogel per domandargli il permesso di pubblicare la traduzione e nello stesso tempo per avere un esemplare della memoria che potesse servirti per far riprodurre la tavola. Il Vogel non mi ha ancora risposto, ma credo che non dovrebbe tardare molto. Ad ogni modo non sarà un delitto di fare la pubblicazione anche senza il di lui assenso esplicito, ritenendo come tale il di lui silenzio. Nel caso che Vogel non mandi la copia domandatagli, credo che potrai facilmente supplirvi procurandola il Monatsbericht dell'Accademia dei Lincei o da qualche altro corpo scientifico di casa.

Devo ora, un po' tardi e vero, farti i miei più vivi ringraziamenti per la cordiale accoglienza

che mi fuesti quando fui a trovarti. Ti prego di fare per me la dovuta parte di ringraziamenti anche al Prof. Millosevich, che mi saluterai cortesemente.

Ho ricevuto a suo tempo l'evaporimetro di vecchio modello e subito l'ho messo in operazione insieme coll'altro. L'evaporimetro di nuovo modello resiste difficilmente al vento forte, il quale, investendo la lastra di metallo graduata, tende e quasi riesce a rovesciare lo strumento, mentre il dischetto se ne va lasciando libera l'uscita all'acqua. A motivo del vento e delle intemperie, qualche giorno si è dovuto ritirare i due evaporimetri, ma tuttavia a quest'ora si sono già raccolti parecchi elementi per il confronto. Conservami la tua amicizia e credimi sempre

P.S. Tanti saluti da mia moglie.

Ti raccomando un certo numero

di esempli dell'articolo e della tradur.

Tuo affezionatissimo amico
G. Lorenzoni